



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"BIOLOGIA MARINA"
N. 6 DEL 15/10/2018 - A.A. 2017/2018**

L'anno 2018 addì 15 del mese di ottobre in Ancona alle ore 16.30 si riunisce il CCS di Biologia Marina.

	NOMINATIVO	P	G	A
1	BARUCCA MARCO		X	
2	CALCINAI BARBARA		X	
3	CAPUTO BARUCCHI VINCENZO	X		
4	CERRANO CARLO	X		
5	CORINALDESI CINZIA	X		
6	DANOVARO ROBERTO	X		
7	DELL'ANNO ANTONIO	X		
8	FALCO PIERPAOLO		X	
9	FANELLI EMANUELA	X		
10	GIOACCHINI GIORGIA	X		
11	GIORDANO MARIO		X	
12	LO MARTIRE MARCO		X	
13	MARCONI MICHELE		X	
14	NORICI ALESSANDRA		X	
15	OLIVOTTO IKE		X	
16	PONTI MASSIMO		X	
17	REGOLI FRANCESCO	X		
18	RINDI FABIO		X	
19	SABBATINI ANNA		X	
20	TOTTI CECILIA MARIA	X		
21	VIGNAROLI CARLA	X		

Presiede la seduta il Presidente Prof. Carlo Cerrano.
Sono presenti gli studenti del I e II anno e le Parti Sociali invitate.

Constata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Incontro con le Parti Sociali e gli studenti del I e II anno.



Oggetto n. 1 – Incontro con le parti sociali e gli studenti del I e II anno

Il Presidente del CCS illustra il Manifesto degli Studi e l'articolazione del CdS in Biologia Marina agli studenti del I e II anno e alle Parti Sociali intervenute con lo scopo di ottenere un feedback dalle parti sociali sulla natura del Corso di Studi.

Si riportano di seguito gli interventi delle parti sociali:

- Prof. Roberto Danovaro (Presidente Stazione Zoologica di Napoli)

Giudica il corso ben strutturato, tanto da costituire un modello per altri corsi analoghi recentemente istituiti in Italia. I nostri laureati sono apprezzati sia in campo italiano che internazionale e le prospettive occupazionali sono migliori di quanto non fossero in passato, dato che il mare è entrato in molti obiettivi strategici. In Italia è nato un Cluster per lo sviluppo di settori come Blue Italian Growth in cui si coniugano ricerca e imprenditoria. Molte grandi società (es. ENI) interpellano i biologi marini come consulenti. Essere nel percorso formativo del master internazionale IMBRSea sottolinea la caratura del percorso formativo offerto.

- Dr. Stefano Gridelli (Acquario di Cattolica)

Gridelli essenzialmente rileva che il corso è ben strutturato e che è soddisfatto della sua impostazione. Tuttavia fa presente che le prospettive occupazionali nel suo settore non sono rosee considerati i recenti tagli. L'Acquario è comunque a disposizione per offrire supporto formativo tramite tirocini e tesi.

- Dr. Gian Marco Luna (Direttore ad interim CNR-IRBiM)

Rilascia un giudizio molto positivo sul CdS. Anche lui rileva che per la professione del Biologo marino ci siano più opportunità che in passato. I suoi suggerimenti riguardano una implementazione del settore Blue Growth, e l'introduzione di materie volte a formare expertise molto richieste come la gestione dati (Big Data) e la modellistica applicata a pesca, ecologia, ambiente.

- Dr. Mirco Magagnini (EcoTech Systems)

Porta l'esperienza di una azienda (nata peraltro da uno spinoff di UNIVPM) che offre servizi alle aziende nel campo della Biologia marina. Sottolinea che le competenze del Biologo marino sono sempre più richieste, tra gli altri anche da studi di ingegneria. Anche lui sottolinea come buone competenze nella gestione dei dati possano essere di grande aiuto nel mondo del lavoro, soprattutto con il crescente settore dei Big Data.

- Dr.ssa Roberta Orletti (ARPAM)

Orletti illustra le attività di monitoraggio dell'ARPAM in campo marino e conferma che l'ARPAM è un ottimo bacino di ricezione per i nostri laureati. Il suo giudizio del CdS è buono e sottolinea che le competenze in geologia sono particolarmente apprezzate, così come conviene sul fatto che l'aspetto gestione dei dati sia molto importante.



- Dr.ssa Beatrice Bernacchia (insegnante)

Sottolinea l'importanza della conoscenza dell'inglese e fa presente che le competenze in Biologia marina sono molto performanti anche nel campo della scuola. Trova la presenza del master internazionale particolarmente interessante per gli studenti.

- Dr. Ernesto Azzurro (ISPRA)

Menziona l'evoluzione che la professione del Biologo marino ha avuto negli ultimi anni, da naturalista a competenze più specializzate. Anche lui sottolinea l'opportunità di migliorare competenze legate alla statistica, alla gestione dei Big Data e al GIS.

- Marco Giuliano (Centro Sub Monte Conero)

Giudica positivamente il corso e sottolinea che la professione del Biologo marino è molto richiesta anche nei Diving centers, per attività di divulgazione scientifica.

L'incontro prosegue con l'illustrazione del CdS da parte del Presidente agli studenti.

Sono stati anticipati i possibili orari per l'organizzazione del secondo semestre e descritte le attività pratiche al fine di armonizzare esigenze didattiche e richieste degli studenti rivolte ad una equilibrata distribuzione del carico didattico.

Non essendoci altro da discutere il Presidente, alle ore 18.00, dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Prof. Carlo Cerrano